



PARC Direzione generale
per la qualità e la tutela del paesaggio
l'architettura e l'arte contemporanea
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI



MUSEO NAZIONALE
DELLE ARTI
DEL XXI SECOLO

comunicato stampa

la Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea
il MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo

presentano

MAXXI Dialoghi Con La Città

primo appuntamento

25 aprile 1936

di

Massimo Bartolini

presentazione al pubblico

12 febbraio 2008 ore 18, inizio performance ore 19.00

MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - Roma

dal 13 febbraio al 30 marzo 2008

Martedì 12 febbraio 2008 Carla Di Francesco, Direttore generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea, Pio Baldi, Dirigente generale Progetto Fondazione MAXXI, e Anna Mattiolo, Direttore del MAXXI Arte, hanno presentato a Roma presso il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo – il ciclo espositivo **MAXXI Dialoghi Con La Città**, a cura di **Laura Cherubini**.

L'iniziativa comprende alcuni appuntamenti, ognuno dei quali ha come protagonista un'installazione *site-specific* realizzata appositamente da un artista contemporaneo di fama internazionale.

Il **primo evento**, visibile sino al 30 marzo 2008, è dedicato a **Massimo Bartolini**, autore di opere che si legano fortemente al luogo in cui vengono ospitate.

Per l'occasione l'artista toscano ha concepito un'installazione luminosa dal titolo **25 aprile 1936**. Il grande lavoro, dalle dimensioni di 12 x 22 x 1,05 metri, occupa l'intera facciata dell'attuale sede espositiva del MAXXI che prospetta su Via Masaccio, relazionandosi strettamente con il cantiere del nuovo museo e con la città che lo accoglie. L'opera è composta da **duecentocinquanta lampade** tonde al neon, delle quali una parte è illuminata a formare la scritta **ANCHE OGGI NIENTE**. Durante la performance del 12 febbraio, una dozzina di neon alla volta sono state fatte cadere dal ponteggio, come una pioggia di stelle in un'artificiale notte di San Lorenzo: le luci superstiti formano le lettere che formano la scritta finale, visibile sia durante il giorno che durante la notte.

“Il 25 aprile 1936 Cesare Pavese scrive nel suo diario ‘Quest’oggi, niente’ (*Il mestiere di vivere*)” ci dice Massimo Bartolini “Per anni ho pensato che questa frase fosse invece ‘anche oggi niente’. Pur avendo il libro, misteriosamente ho sempre rifiutato di consultarlo e ho preferito il dubbio alla certezza, fino ad oggi. ‘Quest’oggi, niente’ sembra la constatazione di una giornata che abbraccia presente e futuro: rileggendola un giorno, un mese, un anno dopo, sarà sempre ‘oggi’...” prosegue l'artista “Il mio ricordo, che l'ha trasformata in ‘Anche oggi niente’ aggiunge al presente-futuro anche il passato: anche ieri era niente, il niente è, è stato e sarà”.

Nel progettare questa serie espositiva Laura Cherubini, da sempre interessata a quegli artisti “che si prendono cura del desiderio di tutti, che parlano attraverso figure nelle quali anche altri possano riconoscersi”, ha proposto personalità molto diverse tra loro, ma appartenenti a generazioni vicine e la cui

ricerca si basa sulla sperimentazione e sulle contaminazioni culturali. ". Spiegando l'installazione al MAXXI, dice: "La splendente superficie tessuta di luce precipita in catastrofe, ma dalla catastrofe una nuova epifania si manifesta e trova permanenza e durata del linguaggio. Questa breve sentenza, senza soggetto né verbo, si sospende luminosa aggrappata a un ponteggio che è icona della costruzione, ma anche parte del paesaggio determinato dal cantiere del nuovo museo".

Il progetto *Dialoghi Con la Città* nasce con l'intento di segnalare alla città la nuova realtà culturale del MAXXI - il museo che sta sorgendo ad opera dell'architetto anglo iracheno Zaha Hadid nelle ex caserme di via Guido Reni - e di metterla in relazione con il contesto urbano. A partire da febbraio *MAXXI Dialoghi Con La Città* accompagnerà le ultime fasi dei lavori che precedono l'apertura, prevista per la primavera 2009, del nuovo museo, il primo in Italia dedicato all'arte, all'architettura e alla ricerca contemporanea.

Attraverso l'utilizzo di più tecniche, spaziando dall'installazione al video alla fotografia, Bartolini interviene sull'interpretazione dello spazio, plasmato a indurre un coinvolgimento attivo nel visitatore, facendo assumere alla luce un ruolo fondamentale in molti suoi progetti. "Sto cercando di rendere praticabile l'immaginazione", afferma l'artista, che con il suo lavoro indaga le molteplici possibilità di percepire un ambiente, stimolandoci a mettere in discussione i nostri punti di vista per rigenerare il nostro interesse nei confronti di tutto ciò che vediamo.

Bartolini è inoltre presente nella collezione del MAXXI con l'opera *Mixing Parfums*, con la quale nel 2000 ha vinto il Premio per la Giovane Arte Italiana, in cui due ambienti caratterizzati da odori distinti sono collegati da una porta luminosa e girevole.

Massimo Bartolini nasce a Cecina (Livorno) nel 1962, dove vive e lavora. Ha esposto in Italia e all'estero e ha partecipato a numerose esposizioni internazionali, come Manifesta 4 (Francoforte, 2002), la LI e la XLVIII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia (rispettivamente nel 2005 e nel 1999). Tra le mostre personali, quelle realizzate presso: Museu Serralves - Museu de Arte Contemporanea, Porto, 2007; Ikon Gallery - Ikon Eastside, Birmingham, Gran Bretagna, 2007; GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino, 2005; Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato, 2003; Städtisches Museum Abteiberg, Mönchengladbach, Germania, 2003; Forum Kunst Rottweil, Rottweil, Germania, 2000; Casa Masaccio Centro per l'Arte Contemporanea, San Giovanni Valdarno, 1998; Fondazione Teseco per l'Arte, Pisa, 1997. Tra le collettive ricordiamo: *Où? Scenes du Sud: Espagne, Italie, Portugal*, Carrè d'Art - Musée d'Art Contemporain de Nimes, Nimes, Francia, 2007; *Ironia Domestica. Uno sguardo curioso tra collezioni private italiane*, Museion - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Bolzano, 2007; *Ecstasy: In and About Altered States*, The Museum of Contemporary Art, Los Angeles, USA, 2005.

Dopo l'intervento di Bartolini, il secondo progetto del ciclo *MAXXI Dialoghi Con La Città* prevede un'opera di Alberto Garutti che esporrà un lavoro *site specific* all'interno del cantiere e dell'area circostante il MAXXI.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Raffaella and Stefano Sciarretta.

Sostegno tecnico: Zumtobel Illuminazione S.r.l.

Coordinate dell'evento

Titolo del progetto:	MAXXI Dialoghi Con La Città
Artista:	Massimo Bartolini
A cura di:	Laura Cherubini
Commissario della mostra:	Alessandra Barbuto
Date:	13 febbraio - 30 marzo 2008
Inaugurazione:	martedì 12 febbraio ore 18.00
Inizio performance:	ore 19.00, via Masaccio 2, 00196 Roma
Presso:	MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo
Info:	tel. 06.32.10.181 - fax 06.32.10.18.29 - www.darc.beniculturali.it
Ingresso:	libero

MAXXI

Ufficio di Comunicazione

tel. 0658434855 - fax 0658434856 segreteria@darc.beniculturali.it

Ufficio stampa

Ilaria Gianoli tel. +39 02514406 +39 333 6317344 ilariagianoli@tin.it
Marta Colombo, mob. +39 340 3442805, martacolombo@gmail.com